



La fotografia

La parola “fotografia” è composta dai termini greci *phòs, photòs* (“luce”) e *graphè* (“scrittura”) e significa “**scrittura con la luce**”. È proprio la luce, infatti, a consentire alle immagini inquadrate dalla macchina fotografica di fissarsi sul supporto fisico o digitale che le registra. Fotografare non è un semplice atto meccanico, ma significa anche **scegliere che cosa mostrare e come mostrarlo**: è cioè un **linguaggio espressivo** che permette a chi fotografa di comunicare la sua interpretazione della realtà, e per questo la fotografia può essere inserita a pieno titolo tra le arti.

La macchina fotografica digitale

Oggi i fotografi e le fotografe, professionisti e non, utilizzano una **macchina fotografica digitale** simile a quella che vedi qui sotto: è l'evoluzione dei dispositivi perfezionati dall'invenzione della macchina fotografica, avvenuta a metà Ottocento.

Si tratta di una piccola scatola, detta anche **camera oscura**, con un foro dotato di lenti, l'**obiettivo**, dal quale la luce entra e colpisce un **sensore**, che oggi ha sostituito le vecchie pellicole fotosensibili e che **converte la luce in dati**. Grazie al **processore**, questi dati vengono quindi **trasformati in un'immagine** registrata su una memoria digitale. Vediamo come si realizza uno scatto.

I **pixel** sono minuscoli quadratini colorati che, accostati tra loro, **formano l'immagine digitale**. In una fotografia di qualità alta i pixel sono numerosissimi e molto piccoli e permettono di registrare più sfumature di colore e dettagli. Se invece i pixel sono pochi, saranno di dimensioni maggiori e risulteranno visibili, rendendo l'immagine “sgranata”.

3 Il **diaframma**, grazie alle sue lamelle mobili, regola la dimensione del foro attraverso cui la luce entra in camera.

1 Attraverso il **mirino**, collegato a degli specchi interni, il fotografo vede l'inquadratura della fotografia.

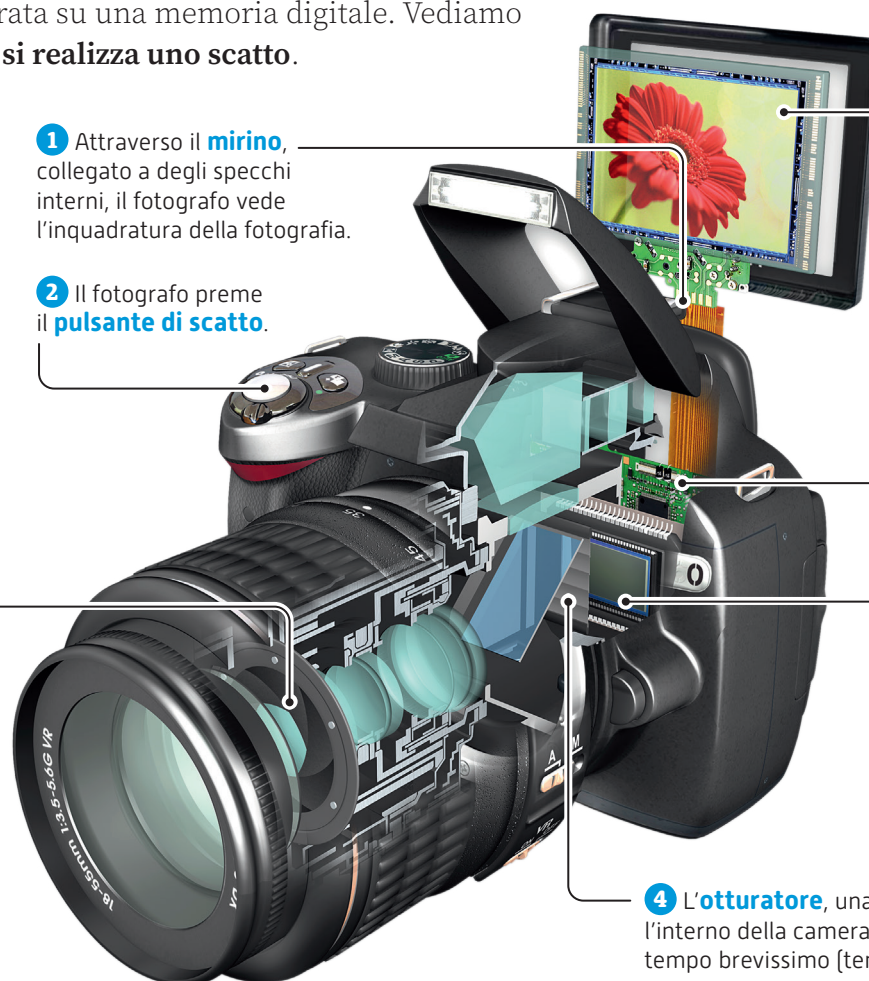
2 Il fotografo preme il **pulsante di scatto**.

7 Attraverso lo **schermo** posto sul retro è possibile visualizzare subito la foto appena scattata.

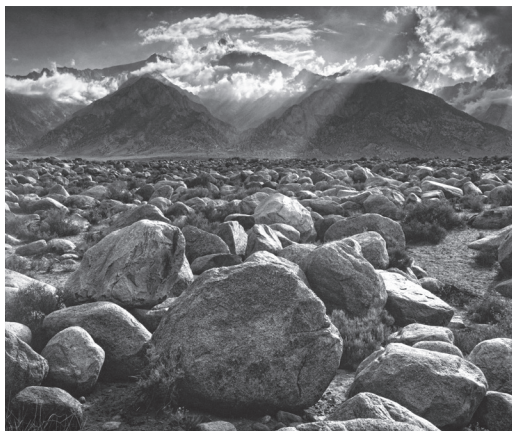
6 Il **processore** trasforma i segnali elettrici in un'immagine.

5 Il **sensore**, composto da una matrice di milioni di pixel, converte la luce in segnali elettrici.

4 L'**otturatore**, una “tendina” che sigilla l'interno della camera oscura, si alza per un tempo brevissimo [tempo di esposizione].



I generi della fotografia



FOTOGRAFIA DI PAESAGGIO La fotografia di paesaggio ritrae un **ambiente**, che può essere completamente naturale o includere la presenza dell'essere umano. Chi fotografa cerca di rendere l'**atmosfera del luogo**, giocando con i contrasti di luce, il colore e l'inquadratura.

Ansel Adams, *Mount Williamson*, Sierra Nevada, 1944.



REPORTAGE Le foto di reportage **raccontano un fatto** storico o di cronaca. Sono solitamente destinate alle testate giornalistiche e oggi accompagnano le **notizie** su giornali, siti Internet e social network.

Carol Guzy, *Rifugiati dal Kosovo*, Kukes (Albania), 1999.



RITRATTO

Il **protagonista** del ritratto può essere colto in un atteggiamento **spontaneo**; oppure la fotografia può essere realizzata **in studio**, prestando attenzione all'inquadratura e alla luce. Il ritratto cerca di catturare un'**espressione unica** del soggetto.

Steve McCurry, *Ragazza afgana*, 1984.



FOTOGRAFIA DI MODA

È un genere nel quale vengono mostrati **per la pubblicità** prodotti come abiti e accessori. Talvolta chi fotografa sperimenta **ritraendo i soggetti in modo inusuale**: con maestria e creatività si possono trasformare queste fotografie in autentiche opere d'arte.

Sam Lévin, *Linda Gloria*, pubblicità per Jacno, 1950 ca.



Fotografia è realtà nell'era dell'IA

Fino a poco tempo fa le immagini fotografiche erano considerate testimonianze attendibili e veritiere di guerre, catastrofi naturali, eventi della società. Ma cosa accadrà con la diffusione dei **programmi di intelligenza artificiale (IA)**? I software di tipo generativo sono in grado di manipolare in modo molto sofisticato gli scatti del nostro smartphone e alcuni addirittura riescono a **creare immagini credibili**. Dovremo allora allenarci a non dare per scontato che "Se l'ho visto in foto è vero". Se non riconosciuto un **deep fake**, ovvero un'immagine creata con software di AI con lo scopo di diffondere false notizie, può alterare le nostre opinioni: diventa quindi essenziale non fermarsi a un'osservazione frettolosa e verificare fonti e notizie.